

**ACCORDO SULLA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE PER LE POLITICHE  
DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA'  
(articolo 40, comma 3-sexies, d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165)**

**ANNO 2012**

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA E RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA**

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

**MODULO I. Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazioni relative agli adempimenti di legge**

Data di sottoscrizione	19 luglio 2012 (ipotesi di accordo) 25 settembre 2012 (accordo)	
Periodo temporale di vigenza	2012	
Composizione della delegazione trattante	Amministrazione: Mauro Temperelli Anna Deligios  Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: CGIL FP, CISL FPS, UIL F.P.L., CSA  Organizzazioni sindacali firmatarie: CGIL FP, CISL FPS, UIL F.P.L.	
Soggetti destinatari	Personale della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Varese, non dirigente, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e determinato	
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Destinazione delle risorse disponibili per la contrattazione decentrata	
Rispetto dell'iter adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento Organo di controllo interno	E' stata acquisita la certificazione del collegio dei revisori dei conti in data 13 settembre 2012
	Attestazione rispetto degli obblighi di legge (inadempimento comporta sanzione divieto erogazione retribuzione accessoria)	Il Piano della Performance 2012-2014 è stato adottato con deliberazione della Giunta Camerale n. 8 in data 26 gennaio 2012. Il documento è consultabile sul sito internet della Camera di Commercio, sezione "Trasparenza, Valutazione e Merito"

		<p>Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità è stato adottato con determinazione del Segretario Generale n. 192 in data 27 giugno 2012</p> <p>Il documento è consultabile sul sito internet della Camera di Commercio, sezione "Trasparenza, Valutazione e Merito"</p> <p>L'obbligo di cui al comma 8 dell'articolo 11 d.lgs. 150/2009 è stato assolto con pubblicazione delle informazioni richieste nella Sezione "Trasparenza, Valutazione e Merito" del sito internet della Camera di Commercio di Varese;</p> <p>l'obbligo di cui al comma 6 del medesimo articolo è stato assolto con la pubblicazione sul sito internet di strumenti audiovisivi di presentazione degli obiettivi dell'ente</p> <p>La Relazione della performance è stata validata da parte dell'OIV in data 18 luglio 2012</p>
Eventuali osservazioni		

## MODULO II. **Illustrazione dell'articolato del contratto**

(attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie – risultati attesi – altre informazioni utili)

L'accordo regola, ai sensi dell'articolo 4, comma 2 del contratto collettivo comparto Regioni e autonomie locali – personale non dirigente, sottoscritto in data 1 aprile 1999, i criteri per la ripartizione e la relativa destinazione dell'ammontare totale delle risorse a disposizione della contrattazione per l'anno 2012, pari a euro 747.150,91, ai diversi istituti contrattuali come di seguito indicato, secondo quanto stabilito dall'articolo 17 del medesimo contratto.

produttività	Euro 288.672,31.=
indennità di comparto	Euro 49.500,00.=
progressione economica	Euro 184.000,00.=*
retribuzione di posizione posizioni organizzative	Euro 102.000,00.=
retribuzione di risultato posizioni organizzative	Euro 25.500,00.=
alte professionalità (anni dal 2003 al 2011)	Euro 43.478,60.=
organizzazione del lavoro	Euro 54.000,00.=

Per quanto concerne i compensi riferiti all'organizzazione del lavoro l'accordo riporta per completezza la regolamentazione degli istituti destinati a compensare le figure professionali che svolgono funzioni di particolare rischio, disagio e responsabilità, come già disciplinati in precedenti contratti decentrati. Tali compensi sono finalizzati a remunerare e incentivare comportamenti e prestazioni di lavoro con le particolari caratteristiche sopra evidenziate al fine di promuovere soluzioni organizzative migliorative dell'efficienza dell'ente e della qualità del servizio.

Le modalità di corresponsione degli incentivi sono coerenti con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità.

La Camera di Commercio di Varese è un ente caratterizzato da una positiva spinta all'innovazione organizzativa, all'informatizzazione delle procedure, alla realizzazione di progetti ed iniziative per lo sviluppo economico-territoriale, all'adozione di misure per la semplificazione amministrativa. Dal 2005 inoltre l'ente ha ottenuto la certificazione del proprio Sistema di Gestione Qualità UNI EN ISO 9001:2008 relativo a tutti i servizi erogati e riconfermato ogni anno.

A fronte di questo impegno, da alcuni anni l'ente si è dotato di un sistema di monitoraggio delle attività, basato sull'individuazione di obiettivi ed indicatori per ciascuna area organizzativa e per ciascun ambito di programmazione, e sull'attivazione di un controllo di gestione e controllo strategico, affidato ad un organismo terzo (Organo di Valutazione Strategica), come previsto dalle disposizioni ricavabili dagli articoli 8, 35 e 36 del DPR 254/2005 – "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio". Per il 2012 i parametri per la valutazione dei risultati da conseguire in attuazione dei programmi sono stati prefissati nel Piano della Performance, previsto dall'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, approvato con deliberazione di Giunta in data 26 gennaio 2012.

A questo sistema di monitoraggio è strettamente correlata, secondo una relazione a cascata, l'attività di valutazione del personale, finalizzata all'erogazione dei premi incentivanti, che a partire dal 2009 è incentrata sull'assegnazione di obiettivi individuali integrata dalla valutazione di competenze e comportamenti per quanto attiene il percorso di crescita professionale e il posizionamento organizzativo di ciascuna unità di personale, in un'ottica volta alla ricerca del miglioramento continuo. A tale percorso di sviluppo, sono collegati obiettivi di crescita e indicatori di prestazione misurabili alla cui effettiva realizzazione è subordinata la erogazione degli incentivi economici, a seguito di un attento processo annuale di verifica, articolato in più fasi, del grado di raggiungimento dei risultati prefissati.

Il Piano della Performance ha individuato alcuni progetti strategici e interventi di razionalizzazione procedure e contenimento costi, ai quali sono stati correlati gli obiettivi assegnati al personale. La tabella più avanti riportata mostra una sintesi delle principali progettualità contenute nel Piano della Performance e delle positive ricadute che si attende che i diversi interventi producano sull'efficienza dell'ente e sul sistema economico del territorio.

#### OBIETTIVI DI RAZIONALIZZAZIONE PROCEDURE

<b>ATTIVITA'</b>	<b>RICADUTE INTERVENTO PREVISTO</b>	<b>CALCOLO BENEFICI</b>
Recupero di entrate per avvio Progetto Diritto Annuale.	Maggiori entrate derivanti da pagamento immediato del diritto all'atto delle nuove iscrizioni, aumento degli introiti con interventi sia sulla parte anagrafica (es. pulizia posizioni, blocco	I benefici sono stimabili con un incremento dell'1% degli introiti dell'anno precedente (incasso 2011 11,5 milioni di euro) diminuito di una quota per minori fatturati delle aziende in considerazione dell'attuale momento economico. A questo devono

	certificazione), sia mediante attività di sollecito, sia accentuando gli interventi sulla regolarizzazione (es. avvisi bonari).	aggiungersi i risparmi di spesa dovuti all'invio tramite Pec dell'informativa (quantificabili in 16.000 euro). Sono da conteggiare in diminuzione i maggiori oneri legati all'utilizzo di personale dedicato al progetto (pari a circa 15.500 euro considerando il 50% in più di un'unità di personale). Inoltre nei successivi esercizi si dovrà tener conto del risparmio di costi legato a una maggiore pulizia del registro imprese, attualmente non quantificabile. Il beneficio è stimabile nell'ordine di € 100.000
Potenziamento utilizzo della PEC per le comunicazioni esterne	Ricorso all'utilizzo della PEC da parte di alcuni uffici camerale (registro imprese, verifiche amministrative, marchi e brevetti) in sostituzione delle lettere R.R. e delle notifiche "atti giudiziari"	Il risparmio è stimato moltiplicando il numero di raccomandate (n. 2000) e di notifiche di atti giudiziari (n. 1000) che si prevede si sostituirà con PEC, con il costo rispettivamente di 3,90 euro e 6,60 euro per un importo complessivo stimabile in euro 15.000
Controllo dei costi attraverso il contenimento dei consumi energetici, di carta, di riscaldamento/raffrescamento	Sollecitazione all'adozione estesa di comportamenti organizzativi mirati al contenimento dei consumi (energetici, di carta, di riscaldamento/raffrescamento)	Minori costi per consumi elettrici, gas e carta stimabili nell'ordine di € 15.000

#### OBIETTIVI DI AVVIO NUOVI SERVIZI O SPECIFICHE PROGETTUALITA'

<b>ATTIVITA'/PROGETTI</b>	<b>RICADUTE SU SISTEMA ECONOMICO</b>	<b>CALCOLO BENEFICI</b>
Collaborazione con Istat per la realizzazione del "9° Censimento generale dell'industria, servizi e istituzioni no profit"	L'Istat ha affidato alle camere di commercio la realizzazione del Censimento dell'industria e dei servizi. Si tratta di un adempimento obbligatorio per le camere di commercio alle quali sarà riconosciuto un contributo per lo svolgimento delle attività prescritte. La camera di Commercio di Varese realizzerà le attività previste avvalendosi principalmente di personale interno al quale sarà richiesto un incremento della propria produttività per far fronte, in tempi piuttosto contenuti, agli adempimenti di legge.	Il contributo ISTAT è stabilito in misura fissa pari a €65.000 e in misura variabile in relazione al numero delle unità rilevate a consuntivo
Partecipazione al Bando "Avviso per la realizzazione di progetti delle Camere di Commercio, dei PATLIB (PATent LIBrary), dei PIP (Patent Information Point) e delle Unioni regionali delle Camere di Commercio per attività di supporto alle innovazioni delle imprese sui temi".	potenziare a livello locale i servizi di informazione e assistenza delle Camere di Commercio alle imprese per l'utilizzo del sistema per il rilascio dei titoli di proprietà industriale; assicurare una copertura informativa e una assistenza specialistica alle PMI da parte delle Camere di Commercio e dei Centri di informazione brevettuale (rete PATLIB e PIP); la stima	La partecipazione al bando promosso dal Ministero dello sviluppo economico assicura un contributo pari a €18.000.

	totale delle imprese beneficiarie è pari a 9.000	
--	--	--

## OBIETTIVI CON IMPATTO SUL TERRITORIO STIMABILE

ATTIVITA'/PROGETTI	RICADUTE SU SISTEMA ECONOMICO	CALCOLO BENEFICI
Contenimento dei pagamenti dei contributi alle imprese e delle fatture ai fornitori entro 30gg. dal verificarsi delle condizioni per procedere	maggiore disponibilità di liquidità per le imprese	I benefici sono misurati in termini di minori costi per disporre della corrispondente liquidità Beneficio stimabile: €20.000
E.government: sviluppo di servizi online (in particolare: richieste di certificati per l'estero; rilascio di visure; estensione modalità telematica a tutti i contributi erogati dall'ente)	risparmio di tempo e di costi connessi al trasferimento impresa/camera oltre ai risparmi di gestione in termini di minori costi di stampa, minori costi di personale.	I benefici sono misurabili con riferimento alla distanza media da Varese dei comuni della provincia, al costo del carburante per Km e ai tempi medi di percorrenza (la stima è di circa 65 euro per ogni richiesta online). Beneficio stimabile: €50.000
Sviluppo della rete telematica "Sportelli unici attività produttive" e integrazione delle procedure Camera di Commercio /Comuni	risparmio di tempo e di costi connessi al trasferimento impresa/suap	Il beneficio è stimabile in termini di efficienza per il territorio considerando che il numero delle pratiche Suap attese per il 2012 dal registro imprese è di circa 500 e che il valore unitario a pratica è di 20 euro. Beneficio stimabile: €10.000
Potenziamento servizi di "giustizia alternativa" (arbitrato, conciliazione)	Risparmi ingenti in termini di minori spese legali/processuali. Velocizzazione delle procedure di risoluzione delle controversie (con evidenti ricadute in termini di "certezza del diritto" e di regolazione delle relazioni di mercato)	I benefici a favore delle imprese e del territorio - non facilmente misurabili a priori vista la variabilità delle situazioni in gioco - sono stati stimabili in misura non inferiore a 5.000 euro per ciascuna controversia risolta con i sistemi alternativi, evitando l'approdo alle aule dei tribunali (tenendo conto che 2011 le conciliazioni andate a buon fine sono state 22). Beneficio stimabile: €100.000

## RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

### MODULO I. La costituzione del fondo per la contrattazione decentrata

#### Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

##### - Risorse storiche consolidate

Risorse decentrate determinate, a valere per l'anno 2004, secondo le modalità definite dall'articolo 31, comma 2 del contratto collettivo nazionale di lavoro sottoscritto in data 22 gennaio 2004, al netto degli aumenti disposti dallo stesso contratto e delle somme relative alle retribuzioni individuali di anzianità del personale cessato dal servizio a far data dal 1 gennaio 2000, distintamente esposte ai punti seguenti.

articolo 14, comma 4, c.c.n.l. 1.4.1999	4.539,53
articolo 15, comma 1, lett. a), c.c.n.l. 1.4.1999	140.960,83
articolo 15, comma 1, lett. b), c.c.n.l. 1.4.1999	17.720,26
articolo 15, comma 1, lett. g), c.c.n.l. 1.4.1999	17.078,20

articolo 15, comma 1, lett. h), c.c.n.l. 1.4.1999	774,69
articolo 15, comma 1, lett. j), c.c.n.l. 1.4.1999	9.713,45
articolo 15, comma 1, lett. l), c.c.n.l. 1.4.1999	9.500,00
articolo 15, comma 5, aumenti di organico, c.c.n.l. 1.4.1999	4.938,00
articolo 4, comma 1, c.c.n.l. 5.10.2001	23.677,68
<b>TOTALE</b>	<b>228.902,64</b>

- Incrementi esplicitamente quantificati in sede di contratto collettivo nazionale di lavoro

articolo 32, comma 1, c.c.n.l. 22.1.2004	13.478,38
articolo 32, comma 4, c.c.n.l. 22.1.2004	10.869,66
articolo 32, comma 7, c.c.n.l. 22.1.2004	4.347,86
articolo 4, comma 4, c.c.n.l. 9.5.2006	11.986,60
articolo 8, comma 5, c.c.n.l. 11.4.2008	14.616,22
rideterminazione per incrementi stipendiali (dichiarazione congiunta n. 14 c.c.n.l. 22.1.2004, n. 4 c.c.n.l. 9.5.2006 e n. 1 c.c.n.l. 31.7.2009)	17.880,72
<b>TOTALE</b>	<b>73.179,44</b>

- Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

articolo 4, comma 2, c.c.n.l. 5.10.2001	55.983,16
<b>TOTALE</b>	<b>55.983,16</b>

Somme complessivamente corrispondenti agli importi annui della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale cessato dal servizio a far data dal 1 gennaio 2000.

<u>Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</u>	
<b>TOTALE</b>	<b>358.065,24</b>

*Sezione II – Risorse variabili*

articolo 15, comma 1, lett. d), c.c.n.l. 1.4.1999 (30% introiti concorsi a premio – det. SG n. 428 del 22 dicembre 2002 )	10.122,00
articolo 15, comma 1, lett. m), c.c.n.l. 1.4.1999	15.471,54
articolo 15, comma 1, lett. n), c.c.n.l. 1.4.1999	90.431,00
articolo 15, comma 2, c.c.n.l. 1.4.1999	22.415,66
articolo 15, comma 1, lett. k), c.c.n.l. 1.4.1999	30.000,00
articolo 15, comma 5 riorganizzazioni, c.c.n.l. 1.4.1999	180.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>348.440,20</b>

L'ammontare complessivo delle risorse decentrate variabili, determinate secondo quanto stabilito dall'articolo 31, comma 3, del c.c.n.l. 22 gennaio 2004, è di euro 348.440,20.

La somma comprende tra l'altro:

- l'importo reso disponibile ai sensi dell'articolo 15, comma 1, lettera n) del c.c.n.l. 1.4.1999 (importo massimo per progetti finalizzati al 31.12.1997), destinato al finanziamento della componente variabile della retribuzione accessoria, collegata al risultato e alla valutazione della prestazione, secondo quanto disposto dall'articolo 37, comma 5, del c.c.n.l. 22.1.2004. In proposito l'ARAN, con la relazione illustrativa del c.c.n.l. del 22.4.2004, nel fornire l'interpretazione al richiamato articolo 37, ha indicato per le risorse di cui si tratta, "...la destinazione a produttività", da erogarsi a seguito di valutazione delle prestazioni e dei risultati dei dipendenti.
- l'incremento dell'1,2% di cui al comma 2 dell'art.15 del c.c.n.l. 1/4/1999, reso disponibile, secondo quanto previsto dal comma 4 dello stesso art.15, sulla base degli obiettivi di incremento della produttività e della qualità dei servizi citati più avanti
- la specifica dotazione di euro 210.000,00 collegata all'attivazione dei processi di miglioramento e ottimizzazione dei servizi definiti nel "Piano della Performance 2012-2014" con utilizzo, per euro 180.000,00, ai sensi dell'articolo 15, comma 5, del CCNL 1 aprile 1999, dell'incremento di risorse apportato dalla Giunta con deliberazione n. 51 del 14 giugno 2012 e, per euro 30.000,00, di una quota parte di risorse trasferite dall'ISTAT per lo svolgimento del 9° Censimento generale dell'industria, servizi e istituzioni no profit.

L'individuazione delle risorse aggiuntive, derivanti dall'applicazione dei commi 2 e 5 dell'art. 15 del c.c.n.l. 1/4/1999, è stata possibile, verificati gli equilibri di bilancio e l'esistenza di stanziamenti sufficientemente capienti sui relativi conti, a fronte dell'individuazione degli ambiti di attuazione e degli obiettivi di miglioramento riconducibili a parametri di efficacia, efficienza e qualità, nonché all'incremento dei servizi e alla razionalizzazione dell'attività amministrativa a cui conseguono positive ricadute sul territorio e sull'operatività dell'ente.

Lo stanziamento relativo alle previsioni dell'art. 15, 5° comma del c.c.n.l. 1.4.99, va a riconoscere l'impegno del personale non dirigente al raggiungimento degli obiettivi strategici previsti nei documenti programmatici e inseriti – come progetti - in un apposito data-base, uno strumento informatico che consente di monitorare i progetti stessi, con evidenza di risorse assegnate, tempi, fasi, indicatori. Per il 2012 sono stati previsti circa 51 progetti.

I progetti strategici discendono dagli assi strategici, individuati dalla Giunta nel programma pluriennale e riportati nella Relazione Programmatica per l'anno 2012, consultabile nella sezione "Trasparenza, Valutazione e Merito" del sito della Camera di Commercio, così come tutti gli altri documenti del Ciclo della Gestione della Performance, previsti dal D.lgs 150/2009 "Riforma Brunetta". Oltre ai progetti strategici il Piano della Performance ha individuato alcuni interventi di razionalizzazione procedure e contenimento costi ai quali sono stati correlati gli obiettivi assegnati al personale. Nella relazione illustrativa sono riportati non in maniera esaustiva, alcuni interventi.

### *Sezione III – (eventuali decurtazioni del fondo)*

La determinazione delle risorse decentrate per l'anno 2012 risulta vincolata alla previsione del comma 2 bis, dell'articolo 9 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, inserito dalla legge di conversione 30 luglio 2010, n. 122, secondo cui *"... a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche a livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo per l'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio ..."*.

In applicazione della disposizione di cui sopra sull'ammontare delle risorse decentrate determinate per l'anno 2012, oltre alla decurtazione di competenza dell'anno, deve essere calcolata un'ulteriore riduzione di euro 4.345,11, relativa ad un recupero di somme di pertinenza del fondo per l'anno 2011. Nella determinazione delle risorse decentrate per l'anno

2011, infatti, il confronto con l'importo del fondo 2010, sulla base di un indirizzo reso da Unioncamere in una nota di commento alle disposizioni contenute nel decreto legge n. 78/2010, era stato effettuato computando anche i residui dell'anno precedente. Il Dipartimento della Ragioneria dello Stato, con circolare n. 16 in data 2 maggio 2012, ha chiarito che i residui dell'anno precedente non possono essere computati nel calcolo del tetto 2010 e ciò ha reso necessario procedere al recupero sulle somme a disposizione per l'anno 2012.

Il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività di cui all'articolo 15 del CCNL 1 aprile 1999, per la quota di competenza dell'esercizio 2010, al netto delle economie realizzate nell'anno 2009 pari a euro 72.309.30, ammonta ad euro 700.086,61. Il fondo delle risorse decentrate per gli anni 2011 e 2012 non può pertanto superare tale l'importo massimo.

La percentuale di riduzione del personale in servizio, calcolata, secondo le indicazioni fornite dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato con circolare n. 12 in data 15 aprile 2011, sulla base del confronto tra il valore medio dei presenti nell'anno 2012 e 2011 rispetto al valore medio relativo all'anno 2010, risulta rispettivamente pari allo 0,562% e al 2,247%.

Il prospetto seguente mostra il dettaglio delle decurtazioni operate sul fondo 2012 in applicazione dell' articolo 9, comma 2 bis, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78.

decurtazione a pareggio del tetto 2010

	anno 2012	anno 2011	anno 2010
importo complessivo fondo di competenza	706.505,44	700.499,45	700.086,61
decurtazione	6.418,83	412,84	

decurtazione per riduzione personale in servizio

	anno 2012	anno 2011	anno 2010
numero dipendenti in servizio al 1 gennaio	87	89	89
numero dipendenti in servizio al 31 dicembre	87	88	89
media dipendenti in servizio nell'anno	87,0	88,5	89,0
variazione rispetto al 2010	2,00	0,50	
percentuale di riduzione delle risorse 2010	2,247%	0,562%	
decurtazione	15.732,28	3.933,07	

	anno 2012	anno 2011	anno 2010
TOTALE DECURTAZIONI	22.151,11	4.345,91	
TOTALE COMPLESSIVO DECURTAZIONI	26.497,02		
di cui			
quota risorse stabili	13.429,00		
quota risorse variabili	13.068,02		



*Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione*

a.	totale risorse fisse (totale Sezione I ridotta della quota di decurtazioni quantificate nella Sezione III corrispondente a risorse stabili)	344.636,24
	totale risorse variabili (totale Sezione II ridotta della quota di decurtazioni quantificate nella Sezione III corrispondente a risorse variabili)	335.372,18
b.	economie fondo anno 2011 ad integrazione risorse anno 2012 (analiticamente illustrate nella Sezione II del Modulo IV)	67.142,49
c.	totale fondo sottoposto a certificazione	747.150,91

*Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo*

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

**MODULO II. Definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa**

*Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal contratto integrativo sottoposto a certificazione*

progressioni economiche orizzontali perfezionate precedentemente la sezione negoziale anno 2012	184.000,00
indennità di comparto	49.500,00
area posizioni organizzative – retribuzione di posizione	102.000,00
area posizioni organizza – retribuzione di risultato	25.500,00
alte professionalità	43.478,60
organizzazione del lavoro (indennità responsabilità, rischio, disagio, maneggio valori)	54.000,00
	458.478,60

*Sezione II – Destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo*

produttività	288.672,31
--------------	------------

Le risorse destinate alla produttività del personale, legata al sistema di valutazione, sono state individuate come segue:

- euro 78.672,31 derivanti dal monte complessivo delle risorse variabili e della residua disponibilità di risorse stabili che la contrattazione ha destinato a produttività, dedotti gli altri utilizzi previsti dal contratto (indennità di responsabilità, rischio disagio ecc); la somma comprende l'incremento dell'1,2% di cui al comma 2 dell'art.15 del CCNL 1/4/1999, rese disponibili, secondo quanto previsto dal comma 4 dello stesso art.15, come precedentemente esposto;
- euro 210.000,00 collegati all'attivazione dei processi di miglioramento e ottimizzazione dei servizi definiti nel "Piano della Performance 2012–2014" con utilizzo, per euro

180.000,00, ai sensi dell'articolo 15, comma 5, del CCNL 1 aprile 1999, dell'incremento di risorse apportato dalla Giunta con deliberazione n. 51 del 14 giugno 2012 e, per euro 30.000,00, di una quota parte di risorse trasferite dall'ISTAT per lo svolgimento del 9° Censimento generale dell'industria, servizi e istituzioni no profit.

La quantificazione complessiva delle risorse per la produttività risponde pertanto, nello spirito delle norme contrattuali vigenti e di quanto previsto dal Titolo III del d.lgs.150/2009, a molteplici esigenze:

1. incentivazione del personale, per la portata assunta negli anni dal premio di produttività, non solo per la parte di operatività correlata al raggiungimento di specifici obiettivi organizzativi ed individuali, ma, più in generale, con riferimento alla prestazione complessiva del lavoratore;
2. finanziamento del sistema premiante, attraverso la possibilità di valorizzare, con incentivi economici consistenti legati ai sistemi di valutazione, le eccellenze esistenti all'interno dell'organico;
3. focalizzazione delle attività di sviluppo verso obiettivi predeterminati, caratterizzati dalla capacità di creare valore per il territorio e gli utilizzatori dei servizi camerali (imprese, cittadini);
4. possibilità di orientare i comportamenti organizzativi e di sviluppare le competenze del personale verso i valori di riferimento dell'ente;
5. mantenimento e miglioramento degli standard di efficacia ed efficienza richiesti dai fruitori dei servizi camerali, monitorati attraverso le indagini di customer satisfaction.

### *Sezione III – (eventuali) Destinazioni ancora da regolare*

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

### *Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione*

a.	totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal contratto integrativo sottoposto a certificazione (totale Sezione I)	458.478,60
b.	totale destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo (totale Sezione II)	288.672,31
c.	totale destinazioni ancora da regolare (totale Sezione III)	0,00
d.	totale poste di destinazione del fondo sottoposto a certificazione	747.150,91

### *Sezione V – Destinazione temporaneamente allocate all'esterno del fondo*

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

### *Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale*

- a. Attestazione motivata rispetto alla copertura delle destinazioni di utilizzo fisse con risorse stabili del Fondo

Le risorse stabili, aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, determinate in conformità all'articolo 31, comma 2, del CCNL 22 gennaio 2004, e destinate al finanziamento degli istituti contrattuali fissi, tenuto conto delle decurtazioni più sopra indicate, ammontano complessivamente a euro 344.636,24.

Le somme già allocate a remunerare i diversi istituti con carattere di stabilità, come di seguito specificato, ammontano a complessivi euro 339.847,86.

progressioni orizzontali	184.000,00
posizioni organizzative (retribuzione di posizione)	102.000,00
indennità di comparto	49.500,00
alte professionalità (2012)	4.347,86
	339.847,86

Il finanziamento delle destinazioni di utilizzo fisse e continuative è pertanto contenuto entro i limiti delle risorse decentrate stabili.

La delegazione trattante di parte pubblica e la delegazione sindacale, nella riunione di contrattazione decentrata del 19 luglio 2012, hanno concordato di destinare la disponibilità residua di risorse stabili all'attribuzione al personale dei compensi di produttività, nel rispetto dei vincoli di cui all'articolo 9, comma 2 bis, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78.

- b. Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici

La Camera di Commercio di Varese è un ente molto dinamico, caratterizzato da una positiva spinta all'innovazione organizzativa, all'informatizzazione delle procedure, alla realizzazione di progetti ed iniziative per lo sviluppo economico-territoriale, all'adozione di misure per la semplificazione amministrativa. Dal 2005 inoltre l'ente ha ottenuto la certificazione del proprio Sistema di Gestione Qualità UNI EN ISO 9001:2008 relativo a tutti i servizi erogati e riconfermato ogni anno.

A fronte di questo impegno, da alcuni anni l'ente si è dotato di un sistema di monitoraggio delle attività, basato sull'individuazione di obiettivi ed indicatori per ciascuna area organizzativa e per ciascun ambito di programmazione, e sull'attivazione di un controllo di gestione e controllo strategico, affidato ad un organismo terzo (Organo di Valutazione Strategica), come previsto dalle disposizioni ricavabili dagli articoli 8, 35 e 36 del DPR 254/2005 – "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio". Per il 2012 i parametri per la valutazione dei risultati da conseguire in attuazione dei programmi sono stati prefissati nel Piano della Performance approvato con deliberazione di Giunta in data 26 gennaio 2012. Una sintesi delle principali progettualità è riportata nella relazione illustrativa.

Tale sistema di misurazione e valutazione della performance, definito e approvato dalla Giunta camerale in data 24 marzo 2011, prevede una stretta correlazione, secondo un modello a cascata, con l'attività di valutazione del personale, finalizzata all'erogazione dei premi incentivanti, che a partire dal 2009 è incentrata sull'assegnazione di obiettivi individuali integrata dalla valutazione di competenze e comportamenti per quanto attiene il percorso di crescita professionale e il posizionamento organizzativo di ciascuna unità di personale, in un'ottica volta alla ricerca del miglioramento continuo. A tale percorso di sviluppo, sono collegati obiettivi di crescita e indicatori di prestazione misurabili alla cui effettiva realizzazione è subordinata la erogazione degli incentivi economici, a seguito di un attento processo annuale di verifica, articolato in più fasi, del grado di raggiungimento dei risultati prefissati.

- c. Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva delle progressioni di carriera (progressioni orizzontali)

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato, non viene prevista alcuna attribuzione di progressioni orizzontali per l'anno 2012

**MODULO III. Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente fondo certificato dell'anno precedente**

<b>COSTITUZIONE FONDO</b>	<b>2012</b>	<b>2011</b>	<b>2010</b>
<i>risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</i>	<b>358.065,24</b>	<b>356.779,80</b>	<b>355.494,36</b>
risorse storiche consolidate	228.902,64	228.902,64	228.902,64
incrementi esplicitamente quantificati in sede di contratto collettivo nazionale di lavoro	73.179,44	73.179,44	73.179,44
altri incrementi con carattere di certezza e stabilità	55.983,16	54.697,72	53.412,28
<i>risorse variabili</i>	<b>348.440,20</b>	<b>343.719,65</b>	<b>344.592,25</b>
articolo 15, comma 1, lett. d) c.c.n.l. 1.4.1999	10.122,00	9.978,00	8.152,20
articolo 15, comma 1, lett. m), c.c.n.l. 1.4.1999	15.471,54	10.894,99	13.593,39
articolo 15, comma 1, lett. n), c.c.n.l. 1.4.1999	90.431,00	90.431,00	90.431,00
articolo 15, comma 2, c.c.n.l. 1.4.1999	22.415,66	22.415,66	22.415,66
articolo 15, comma 1, lett. k), c.c.n.l. 1.4.1999	30.000,00		
articolo 15, comma 5 riorganizzazioni, c.c.n.l. 1.4.1999	180.000,00	210.000,00	210.000,00
<i>decurtazioni del fondo</i>	<b>26.497,02</b>		
quota risorse stabili	13.429,00		
quota risorse variabili	13.068,02		
<i>economie fondo anno 2011 ad integrazione risorse anno 2012</i>	<b>67.142,49</b>	<b>54.852,55</b>	<b>72.309,30</b>
<i>totale fondo sottoposto a certificazione</i>	<b>747.150,91</b>	<b>755.352,00</b>	<b>772.395,91</b>

<b>DESTINAZIONE FONDO</b>	<b>2012</b>	<b>2011</b>	<b>2010</b>
<i>destinazioni non disponibili o non regolate dal contratto integrativo</i>	<b>458.478,60</b>	<b>466.130,74</b>	<b>462.782,88</b>
progressioni economiche orizzontali perfezionate precedentemente la sezione negoziale 2012	184.000,00	196.000,00	197.000,00
indennità di comparto	49.500,00	49.500,00	49.500,00
area posizioni organizzative – retribuzione di posizione	102.000,00	102.000,00	102.000,00
area posizioni organizza – retribuzione di risultato	25.500,00	25.500,00	25.500,00
alte professionalità	43.478,60	39.130,74	34.782,88
organizzazione del lavoro (indennità responsabilità, rischio, disagio, maneggio valori)	54.000,00	54.000,00	54.000,00
<i>destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo</i>	<b>288.672,31</b>	<b>289.221,26</b>	<b>309.613,03</b>
produttività	288.672,31	289.221,26	309.613,03
<i>totale destinazioni</i>	<b>747.150,91</b>	<b>755.352,00</b>	<b>772.395,91</b>

## MODULO IV. **Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio**

*Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria di gestione*

In sede di approvazione del bilancio preventivo per l'anno 2012 (deliberazione del Consiglio camerale n. 9 del 6 dicembre 2011), all'interno del mastro "Competenze del personale", conto 321006 "Retribuzione accessoria" è stato previsto un apposito stanziamento per il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività di euro 770.000,00 (comprensivo dei residui dell'anno precedente). Il sistema di contabilità consente l'utilizzo degli stanziamenti entro il limite del budget previsto: per variazioni dello stesso in aumento è richiesto un atto amministrativo autorizzatorio (variazione di bilancio)

*Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del fondo dell'anno precedente risulta rispettato*

Il limite di spesa relativo al fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività dell'anno precedente risulta rispettato, come analiticamente evidenziato nella seguente tabella riepilogativa che riporta, per ogni istituto contrattuale finanziato dalla contrattazione decentrata dell'anno 2011, il confronto tra le somme messe a disposizione e quelle effettivamente utilizzate.

	fondo 2011 destinazioni	fondo 2011 utilizzi	fondo 2011 economie
progressioni orizzontali	196.000,00	186.210,92	9.789,08
indennità di comparto	49.500,00	42.218,50	7.281,50
retribuzione di posizione	102.000,00	101.965,49	34,51
retribuzione di risultato	25.500,00	24.720,05	779,95
alte professionalità	39.130,74	0	39.130,74
indennità di responsabilità	40.000,00	36.526,87	3.473,13
altre indennità (rischio, disagio...)	14.000,00	9.625,61	4374,39
produttività	289.221,26	286.942,07	2.279,19
TOTALE	755.352,00	688.209,51	67.142,49

Le economie contrattuali del fondo 2011, proposte alla certificazione, destinate ad incremento, a titolo di risorsa variabile, delle risorse decentrate per l'anno 2012, ammontano a complessivi euro 67.142,49 di cui euro 39.130,74 soggetti al vincolo di destinazione alle alte professionalità, non attivate dall'Ente e pertanto non disponibili ed euro 28.011,75 derivanti da risparmi sulle somme stanziare per progressioni orizzontali, indennità di comparto, posizioni organizzative, indennità di responsabilità, organizzazione del lavoro.

*Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo*

Il fondo determinato per l'anno 2012 è pari ad euro 747.150,91, di cui euro 680.008,42 quale quota di competenza dell'anno ed euro 67.142,49 quali residui dell'anno precedente.

Lo stanziamento approvato in sede di bilancio preventivo per l'anno 2012, mastro "Competenze al personale", conto 321006 "Retribuzioni accessoria", pari ad euro 770.000,00, consente di dare copertura al fondo come sopra determinato.

IL DIRIGENTE DELL'AREA  
AREA RISORSE E PATRIMONIO  
(Anna Deligios)  
f.to A. Deligios